



Provincia di Barletta - Andria - Trani

Piazza San Pio X, 9 - 76123 Andria
1° Settore Affari Generali, Personale e Politiche Sociali
Servizio Politiche Sociali

**“Linee di indirizzo per il dimensionamento scolastico per l’a.s. 2025/26 e programmazione dell’offerta formativa per il triennio scolastico 2025/2026, 2026/2027 e 2027/2028.”
di cui alla D.G.R. n. 1151 del 07.08.2024.**

PROCEDIMENTO CONCERTATIVO CON STAKEHOLDERS TERRITORIALI

Verbale n. 1 del 02.10.2024

In data 2 ottobre 2024, alle ore 11.10, in riscontro alla convocazione n. prot. 22337 del 24.09.2024, si è svolto, in modalità telematica, con collegamento al link <https://zoom.us/j/92752499849>, un incontro di concertazione con i rappresentanti del mondo produttivo territoriale, nell’ambito del percorso partecipativo per la redazione del Piano di dimensionamento scolastico 2025/2026 e di programmazione dell’offerta formativa per il triennio 2025/2028.

Sono riuniti:

- Per conto della Regione Puglia
 - la dirigente della Sezione Istruzione e Università, arch. Maria Raffaella Lamacchia,
 - il Responsabile del procedimento, Sezione Istruzione e Università, arch. Rocco Pastore,
- Per conto dell'Amministrazione Provinciale:
 - la Dirigente del Servizio Politiche Sociali, dott.ssa Palma Colagiacomo,
 - la P.O. del Servizio Politiche Sociali, dott.ssa Domenica Montaruli,
 - Il segretario verbalizzante, dott.ssa Maria Cristina D’Addato
- Per conto delle Associazioni di categoria:
 - Il presidente della Sezione Meccanica Elettrica ed Elettronica di Confindustria Bari BAT, dott. Cesare Pierpaolo De Palma,
 - L’addetto alla segreteria di Confartigianato – centro comunale di Barletta, dott. Giuseppe Corcella,
- per le scuole secondarie superiori del territorio provinciale:
 - I.T.T. “Sen. O. Jannuzzi” di Andria, prof. Giuseppe Monopoli,
 - Liceo Statale “C. Troya” di Andria, D.S., prof.ssa Guarino Addolorata,
 - I.T.E.T. “Cassandro-Fermi-Nervi” di Barletta, D.S., prof.ssa Annalisa Ruggeri,
 - I.I.S.S. “L. e G. De Nittis” di Barletta, D.S., prof. Antonio Francesco Diviccaro,
 - I.I.S.S. “S. Cosmai” di Bisceglie, D.S., prof.ssa Maura Iannelli,
 - Liceo Scientifico “L. Da Vinci” di Bisceglie, D.S., prof. Donato Musci,
 - I.I.S.S. “G. Dell’Olio” di Bisceglie, D.S., prof. Mauro Visaggio,
 - I.I.S.S. “L. Einaudi” di Canosa di P., D.S., dott.ssa Filomena Ieva,
 - I.I.S.S. “L. Einaudi” di Canosa di P., prof. Francesco Balestrucci,
 - Liceo Statale “E. Fermi” di Canosa di Puglia, D.S., Totaro Gerardo,
 - I.I.S.S. “Dell’Aquila-Staffa” di San Ferdinando di Puglia e Trinitapoli, D.D., prof. Ruggiero Isernia,
 - I.I.S.S. “A. Moro” di Trani, prof. Michele Buonvino,
 - Liceo scientifico Statale “V. Vecchi” di Trani, D.S., prof.ssa Angela Tannoia.



Provincia di Barletta - Andria - Trani

Piazza San Pio X, 9 - 76123 Andria
1° Settore Affari Generali, Personale e Politiche Sociali
Servizio Politiche Sociali

La P.O. del Servizio Politiche Sociali, dott.ssa Montaruli Domenica, introduce l'argomento dell'incontro, finalizzato a raccogliere le proposte del mondo produttivo territoriale, a supporto della eventuale attivazione di nuovi percorsi formativi da parte delle istituzioni scolastiche di II grado, in ossequio agli artt. 4 e 5 delle Linee di indirizzo per il dimensionamento scolastico regionali.

Completa la presentazione la dirigente della Sezione Istruzione e Università della regione Puglia, arch. Maria Raffaella Lamacchia, la quale precisa che si tratta di una fase preventiva, non decisionale, del processo partecipativo, volto a favorire un confronto collettivo, tra scuola e lavoro, sulle possibilità offerte dal territorio, utile ad una razionalizzazione dell'offerta formativa.

Su invito della dott.ssa Montaruli, il rappresentante di Confartigianato, dott. Corcella, si dichiara aperto ad un confronto con tutte le associazioni di categoria del territorio per la presentazione di eventuali proposte.

Interviene il dott. De Palma di Confindustria, il quale auspica che l'azione di razionalizzazione dell'offerta formativa tenga conto di due aspetti fondamentali:

- Il rilancio e la ristrutturazione della formazione professionale, mediante, ad esempio, la creazione di un osservatorio provinciale o regionale, che preveda anche il coinvolgimento di docenze aziendali in chiave sia di formazione pratica che di possibile scouting;
- l'implementazione della funzione di orientamento, sia come conoscenza delle possibilità offerte dal territorio, sia come conoscenza delle attitudini di ciascuno studente, al fine di ridurre il tasso di dispersione scolastica catturando i reali interessi dei giovani.

Si potrebbe inoltre provare a coinvolgere gli imprenditori attivi sul territorio nella creazione di piani di studio orientati a far conoscere agli studenti il tessuto produttivo locale e Confindustria potrebbe farsi promotrice di alcuni interventi per mettere a disposizione delle scuole delle figure professionali utili a formare "tutor dell'orientamento".

Sarebbe comunque auspicabile, da parte della Regione, una continua attività di monitoraggio e supporto in favore delle scuole, che sono più lente a cogliere i cambiamenti legati ai diversi cicli economici e tendono, quindi, a restare indietro rispetto alle esigenze del mondo del lavoro, che è in continua evoluzione.

Accogliendo positivamente lo spunto del dott. De Palma, il dott. Pastore e la dott.ssa Montaruli ribadiscono l'importanza di tenere aperto il dialogo tra il mondo della scuola e del lavoro, anche mediante il coinvolgimento delle associazioni di categoria, come strumento utile ad una conoscenza reciproca delle due realtà e come stimolo alla elaborazione di proposte più efficaci dal punto di vista formativo e dell'occupabilità.

La prof.ssa Ruggeri, dirigente scolastica dell'I.T.E.T. "Cassandro Fermi Nervi" di Barletta, nel dirsi pienamente d'accordo con quanto espresso dal dott. De Palma, avanza la proposta di programmare una specifica formazione all'orientamento rivolta ai docenti delle scuole secondarie di I grado, individuando a quel livello una scarsa conoscenza dell'offerta formativa dell'istruzione superiore, che pur presenta un ampio ventaglio di indirizzi attivi sul territorio.

Il prof. Totaro, dirigente scolastico del liceo "Fermi" di Canosa, introduce un nuovo spunto di riflessione, evidenziando come il forte depauperamento della popolazione non renda plausibile un continuo aumento degli indirizzi scolastici, anche considerando che la forte frammentazione dell'offerta formativa penalizza i piccoli centri che stentano a sopravvivere.



Provincia di Barletta - Andria - Trani

Piazza San Pio X, 9 - 76123 Andria

1° Settore Affari Generali, Personale e Politiche Sociali

Servizio Politiche Sociali

I rappresentanti della Regione concordano su queste ultime considerazioni e ribadiscono l'impossibilità di attivare indirizzi che non garantiscano sbocchi lavorativi concreti sul territorio.

Tuttavia, pur comprendendo i criteri sottesi all'indirizzo regionale in merito all'offerta formativa, il prof. Isernia, dirigente scolastico dell'Istituto "Dell'Aquila-Staffa" di San Ferdinando e Trinitapoli, evidenzia due elementi importanti:

- l'impossibilità della scuola di trovare interlocutori nel mondo imprenditoriale locale, probabilmente dovuto alla collocazione periferica del territorio;
- il desiderio ugualmente legittimo degli studenti di avere un'offerta formativa che non necessariamente li debba impiegare sul territorio, perché vorrebbero lavorare fuori Provincia e/o Regione.

La Dirigente della Provincia, dott.ssa Palma Colagiacomo conclude l'incontro, rinnovando a tutti i presenti l'invito a intensificare i rapporti con il territorio e ad elaborare strategie mediante le quali combinare domanda e offerta di lavoro, mediante l'attivazione di profili professionali adeguati.

I lavori del tavolo di concertazione si sono conclusi alle ore 12.50.

Il segretario verbalizzante
dott.ssa Maria Cristina D'Addato